

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CONTRATTO D'APPALTO PER "L'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "PALAZZO CHIECO", SEDE DI UFFICI COMUNALI, IN C.SO CARAFA", FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU - ITALIA - FONDI PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1. CUP: I55F17000030002, CUI: 00787620723201900010, C.I.G. 982833027E

RACC. N. 4141

L'anno 2023 il giorno 28 (ventotto) del mese di luglio

- l'ing. **Gildo Rocco Gramegna**, nato a _____ il _____,

domiciliato per la carica nella sede comunale, il quale interviene nel

presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del

Comune che rappresenta (P.I. n. 00787620723) - nella sua qualità di

Direttore dell'Area 8 - "Qualità urbana e beni comuni" - di seguito nel

presente atto denominato anche semplicemente "ente appaltante";

- **il sig. Giuseppe Catapano**, nato a _____ il _____, nella sua

qualità di legale rappresentante della **GICA Costruzioni di Giuseppe**

Catapano, con sede a Andria in Via O.Jannuzzi n. 33 e con P. IVA

01012400725, di seguito nel presente atto denominato "appaltatore";

PREMESSO

- che - in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 301 del 19/10/2017

di approvazione del progetto definitivo relativo all'INTERVENTO DI

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "PALAZZO

CHIECO", SEDE DI UFFICI COMUNALI, IN C.SO CARAFA - con determinazione

del Direttore d'Area 8 n. 108/2023 del 04.05.2023 si approvava il progetto esecutivo, dell'importo complessivo di € 1.089.605,00, di cui € 990.550,00 finanziato con fondi PNRR, ed € 99.055,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili;

- le opere dell'intervento in oggetto rientrano nell'ambito PNRR missione 5 componente 2 investimento I.2.1 comportando quindi il rispetto dei principi trasversali del PNRR, specialmente il principio del non arrecare danno ambientale (DNSH), il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio di superamento dei divari territoriali e di specifiche tempistiche relative all'affidamento dei lavori;

- che, con Determinazione del Direttore d'Area 8 n.109/2023 del 04.05.2023 (rettificata con D. D. n.122/2023 del 11.05.2023 e con D. D. n.134/2023 del 22.05.2023), si stabiliva di indire la procedura selettiva, mediante utilizzo della piattaforma telematica EmpULIA del soggetto aggregatore della Regione Puglia, nella forma della procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del DL 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, con il criterio del prezzo più basso, avvalendosi della Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Bari, per quanto riguarda l'adozione degli atti di gara e la procedura di affidamento, fino all'aggiudicazione efficace;

- che ai sensi dell'art. 47, comma 7, del decreto Semplificazioni bis, convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108, l'oggetto del contratto e la tipologia dei lavori non rendono possibile applicare

alla presente procedura le clausole di promozione di cui al comma 4 del medesimo art.47, applicando la deroga di cui al comma 7 del medesimo art. 47 per le seguenti motivazioni:

- necessità di manodopera altamente specializzata per gli interventi che costituiscono l'oggetto principale dell'appalto e scarsa occupazione femminile nel settore;

- che, a conclusione della procedura di gara, con determinazione dirigenziale Servizio Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Bari n. 3413 del 29-06-2023, esecutiva, i lavori in oggetto venivano aggiudicati alla ditta GICA COSTRUZIONI DI GIUSEPPE CATAPANO, come sopra individuata, per l'importo di € 624.746,54, corrispondente ad un ribasso del 26,66% rispetto alla base d'asta, oltre € 25.969,52 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 650.716,05, oltre IVA;

- che a seguito della verifica del possesso dei requisiti di qualificazione prescritti in capo all'aggiudicatario, la succitata aggiudicazione è divenuta efficace giusta determinazione dirigenziale Servizio Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Bari n. 3689 del 13/7/2023;

- che l'aggiudicatario ha dichiarato ai sensi dell'art. 47 D.L. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, che l'impresa occupa n. 5 dipendenti;

- che, ai sensi dell'articolo 29 della L. n. 114/2014, è stata effettuata la consultazione dell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di

infiltrazione mafiosa (white list), istituito presso la Prefettura di Barletta Andria Trani, ed è stata riscontrata l'iscrizione nello stesso alla data del 25/7/2023 dell'impresa di cui trattasi; pertanto nei confronti di quest'ultima, nonché dei relativi amministratori, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e tentativi di infiltrazione mafiosa indicati all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del Contratto

Il Comune di Ruvo di Puglia, come sopra rappresentato, affida in appalto alla ditta **GICA COSTRUZIONI DI GIUSEPPE CATAPANO** - che, come sopra rappresentata, accetta, senza riserva alcuna, l'esecuzione dell'"INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "PALAZZO CHIECO", SEDE DI UFFICI COMUNALI, IN C.SO CARAFA", di cui al progetto esecutivo, approvato con determinazione del Direttore d'Area 8 n. 108/2023 del 04.05.2023.

Art. 2 bis - Esecuzione appalto e Normativa PNRR

L'appaltatore si obbliga, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021, ad affiggere un cartello di cantiere (e se del caso, a opera ultimata una targa fissa) con la dicitura "Opera finanziata dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Italia - Fondi PNRR - MISSIONE 5 -

COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1", e i loghi dell'Unione Europea e del Comune di Ruvo di Puglia. L'emblema istituzionale dell'Unione Europea, il quale se mostrato in associazione con altro logo, dovrà essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE, secondo quanto stabilito dalle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" (Circolare n. 21 del 14/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti attuatori)

L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No SignificantHarm" (DNSH) Regime 2 ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. L'Appaltatore è tenuto inoltre a rispettare i Criteri Minimi Ambientali.

L'appaltatore non è soggetto alla disciplina di cui alla Legge n. 68/1999, relativa agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità, atteso che ha un numero di dipendenti inferiore a 15.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta ad € 650.716,05, di cui:

- € 624.746,54 per lavori;
- € 25.969,52 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'IVA.

Le parti danno atto che il presente contratto viene stipulato a corpo.

Trova applicazione quanto previsto dall'articolo 2.26 del capitolato speciale d'appalto, rubricato "Disposizioni generali relative ai prezzi - nuovi prezzi", nel caso di variazioni del prezzo di singoli materiali da costruzione.

Art. 4 - Programma di esecuzione dei lavori

In merito alla programmazione dell'esecuzione dei lavori si rimanda alla redazione dello specifico programma esecutivo dettagliato a cura dell'appaltatore, da presentare prima dell'inizio dei lavori, secondo le modalità di cui all'art. 2.11 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 5 - Controlli

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento l'Ente appaltante istituisce un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere, aventi mansioni specificate all'art. 101 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 6 - Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 e

s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), presso l'indirizzo di
posta elettronica certificata indicata in sede di gara d'appalto
gica@gigapec.it.

Art. 7 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti
negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita
cauzione definitiva di **€ 108.409,29** mediante **Polizza Fidejussoria n.**
2014302 del 27/7/2023 rilasciata da **REVO Insurance S.p.A.** Ai sensi del
combinato disposto di cui agli artt. 93 co. 7 e 103 co. 1 del D. Lgs.
n. 50/2016 s.m.i., l'importo della cauzione è stato ridotto del 50 %,
in quanto l'impresa rientra nella categoria delle microimprese, piccole
e medie imprese.

La garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata
secondo le modalità ed i tempi previsti nel capitolato speciale
d'appalto.

L'Ente appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria,
parzialmente o totalmente, ai sensi dell'art. 2.7 del citato capitolato
speciale d'appalto; in tale ipotesi il medesimo Ente Appaltante ha
facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione
ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Art. 8 - Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia
per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia
quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione
dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'ente appaltante da

ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016,

ha stipulato in data 19/7/2023 una polizza di assicurazione "COPERTURA

ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE, PER RESPONSABILITA' CIVILE TERZI

E GARANZIA DI MANUTENZIONE" n. 2010869 con la Società REVO Insurance

S.p.A. (secondo lo schema tipo 2.3 - scheda tecnica 2.3 di cui al D.M.

12/3/2004, n. 123), che copre gli eventuali danni subiti dall'Ente

appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o

parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel

corso dell'esecuzione dei lavori; in particolare, nella Sezione A sono

attivate le seguenti partite:

- Partita 1 - Opere: 100% dell'importo di aggiudicazione, pari ad €

650.716,05;

- Partita 2 - Opere e impianti preesistenti: 100% dell'importo di

aggiudicazione, pari ad € **650.716,05;**

- Partita 3 - Spese di demolizione e sgombero: € **200.000,00;**

La polizza, inoltre, assicura l'Ente appaltante contro la

responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso

dell'esecuzione dei lavori, per un massimale di € **500.000,00** per ogni

sinistro.

Art. 9 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e

assistenza.

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti

collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza,

salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 10 - Adempimenti in materia antimafia

Per effetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Prefettura di Bari e il Comune di Ruvo di Puglia in data 20/04/2012, l'impresa appaltatrice si obbliga e dichiara quanto appresso:

1. L'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2012 presso la Prefettura di Bari tra l'altro consultabile sul sito del Comune e della Prefettura, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2. La sottoscritta impresa si impegna a comunicare all'Ente appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 del protocollo di legalità nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

3. La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti,

pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

4. La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

5. La sottoscritta impresa dichiara, *stante l'urgenza a sottoscrivere il presente contratto*, di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Considerato che il contratto è stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Ente appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in

relazione alla prima erogazione utile.

6. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

7. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

8. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al Protocollo, attraverso conti dedicati accesi

presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

9. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

Art. 11 - Protocollo di intesa in materia di concessione di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi

L'Appaltatore dichiara di conoscere il Protocollo di Intesa sottoscritto dal Comune di Ruvo di Puglia in data 20/02/2018 con le organizzazioni sindacali CGIL, UST CISL, UIL, allegato ai documenti di gara e si obbliga a rispettare quanto in esso previsto.

Art. 12 - Piani di sicurezza

L'appaltatore si impegna a depositare presso l'Ente appaltante un proprio piano operativo di sicurezza inerente le scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza dell'ente appaltante.

Il piano di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

Art. 13 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

Si fa espresso rinvio all'articolo 2.10 del capitolato speciale d'appalto; in particolare, l'appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di **giorni 365 (trecentosessantacinque)** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 14 - Penali per ritardi nell'esecuzione e premio di

accelerazione

Ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto.

Le penali dovute saranno applicate nella misura e con le modalità stabilite all'art. 2.14 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle

obbligazioni assunte.

Art. 15 - Pagamenti

I pagamenti in favore dell'appaltatore avverranno secondo quanto stabilito all'art. 2.17 del capitolato speciale d'appalto, che qui si intende integralmente richiamato.

In particolare, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e all'art. 2.17 del Capitolato Speciale di Appalto, all'appaltatore può essere riconosciuta a seguito di specifica richiesta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto d'appalto che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

Inoltre, l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di **Euro 100.000,00 (centomila)**.

L'appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, la dicitura "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Italia - Fondi PNRR", il logo dell'Unione Europea e il riferimento alla MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1

Art. 16 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e

successive modifiche.

In caso di mancata osservanza dei detti obblighi, il presente contratto

si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 co 7 della

legge 136/2010 s. m. i., ha comunicato, con nota del 26/7/2023, gli

estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1

della stessa legge, nonché le generalità e il codice fiscale delle

persone delegate ad operare su di essi.

Art. 17 - Sospensioni e riprese dei lavori

(art. 107 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 10 D.M.7.03.2018 n. 49)

Trova applicazione l' articolo 2.11 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 18 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Previa autorizzazione dell'ente appaltante, l'appaltatore può

subappaltare i lavori indicati a tale scopo in sede di offerta, nella

misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dall'

art. 105 del D.Lgs. 50/16 e dal capitolato speciale d'appalto.

Art. 19 - Controversie

È esclusa la competenza arbitrale e le parti, di comune accordo

stabiliscono che, in caso di controversie inerenti o conseguenti

l'esecuzione del presente contratto, il Foro competente sarà quello di

Trani.

Art. 20 - Riservatezza e privacy

Le parti concordano che durante il periodo contrattuale ogni

dato/informazione, anche tecnica, resterà riservata.

Il Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di titolare, tratterà i dati personali del rappresentante legale dell'appaltatore e di ogni altra persona fisica i cui dati fossero necessari durante le prestazioni contrattuali in forza di basi giuridiche connesse alla stessa esecuzione del contratto (art. 6, p. 1, lett. b del GDPR) o ad un obbligo legale (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR).

I predetti dati personali saranno:

- comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa in giudizio del Comune di Ruvo di Puglia;
- trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato né alla profilazione;
- conservati fino al termine del quinto anno successivo alla conclusione del contratto, salvo l'eventuale contenzioso e quanto previsto dall'art. 10 del Dlgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:

- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);
- effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali - Piazza Venezia 11 - 00187 Roma - protocollo@gpdp.it -

06696771 (Art. 77 del GDPR), oltre che, naturalmente, rivolgersi all'autorità giudiziaria competente per eventuali violazioni rilevate durante le attività di trattamento svolte dal Comune di Ruvo di Puglia. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'ente appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 21 - Oneri diversi

Ai sensi dell' art. 105 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contraente si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

Art. 22 - Risoluzione

All'affidamento di cui al presente contratto si applica l' articolo 108 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., nonché l'art. 2.5 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 23 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione

L'ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art 109 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse - fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 co. 4-ter e 92 co. 4 del D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia - con obbligo di pagamento delle prestazioni rese.

Art. 24 - Prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter, del D. Lgs. 165/2001, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 25 - Documenti contrattuali

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'Ente appaltante, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n.145 del 19 aprile 2000;
- il capitolato speciale d'appalto;
- gli altri elaborati progettuali approvati con determinazione del Direttore d'Area 8 n. 108/2023 del 04.05.2023;
- il piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. N. 81/2008;
- le polizze di garanzia.

Art. 26 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, il Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 del

D.L. n. 76 del 2020 convertito in Legge 120/2020 e s.m.i., nonché la normativa specifica europea e nazionale emanata e emananda relativa al PNRR. Sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici del Comune di Ruvo di Puglia. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 27 - Spese di contratto e registrazione

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale a questo, nessuna esclusa o eccettuata, sarà a carico dell'appaltatore, la quale assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa, comunque derivategli nei confronti del Comune.

L'obbligo dell'imposta di bollo è stato assolto mediante n. 5 contrassegni.

La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n.131/1986 con spesa a carico della parte che ne avrà dato motivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

F. TO PER L'APPALTATORE, GICA COSTRUZIONI DI GIUSEPPE CATAPANO - IL LEGALE RAPPRESENTANTE, SIG. GIUSEPPE CATAPANO

F. TO PER L'ENTE APPALTANTE - IL DIRETTORE D'AREA 8, ING. GILDO ROCCO GRAMEGNA